

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2019

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO "A. PENASA"

La Casa di riposo nel 2019 è al suo ventiduesimo anno di gestione come Istituzione del Comune. La capacità ricettiva della Casa di Riposo, come disposto dal Decreto Dirigenziale Azienda Zero di autorizzazione all'esercizio numero 363 del 26/09/2019 e della delibera Giunta regionale Veneto 2191 del 29/12/2017 di accreditamento istituzionale, è di 67 posti letto.

Al 31/12/2019 i posti riservati agli ospiti non autosufficienti con contributo delle Regione sono 35 coperti da impegnative dell'ULSS 7 Pedemontana, gli altri posti sono così distinti:

- 3 posti sono coperti da impegnativa proveniente dall'Ulss 8 di Vicenza;
- 21 posti sono occupati da non autosufficienti senza contributo (con retta privatistica);
- altri 8 posti sono occupati da autosufficienti.

La struttura ha richiesto l'autorizzazione per 67 ospiti non autosufficienti ma, in applicazione dell'allegato A) del decreto regionale n. 244 del 03/07/2007, sarà possibile occupare alcuni di questi posti letto con ospiti autosufficienti purchè gli alloggi rispettino gli standard a questi dedicati. Questo avverrebbe nel caso in cui vi fosse una carenza di richiesta di residenzialità da parte di non autosufficienti e ci consentirebbe di dare una risposta positiva alle domande di entrata in casa di riposo da parte di autosufficienti provenienti specificatamente dal territorio di Valli del Pasubio.

Organi Istituzionali

Per l'anno 2019 il Presidente e i Consiglieri di Amministrazione hanno rinunciato alle indennità prestabilite al fine di finanziare alcuni acquisti necessari al servizio agli ospiti residenti.

Personale

Dal 2008, essendo variata la normativa relativa alle assunzioni a tempo determinato ed indeterminato, al fine di svolgere alcuni specifici servizi di assistenza socio-sanitaria si è provveduto dando incarico ad una cooperativa sociale, incarico che durante il 2019 ha svolto la coop. Mano Amica di Schio.

È sempre necessario integrare il personale dipendente dell'Istituzione per garantire il servizio infermieristico notturno che è entrato a regime nel 2007. A garantire tale servizio infermieri professionali contribuiscono quattro infermieri in libera professione. Per gli operatori socio sanitari si è provveduto all'adeguamento agli standard in relazione al maggior numero di non autosufficienti presenti in struttura, riorganizzando i piani di lavoro ed aumentando le ore giornaliere di assistenza. Dal 2017 la struttura è divisa in tre nuclei: due gestiti da cooperativa ed uno da dipendenti della Casa di Riposo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il fondo cassa dell'Istituzione al 31.12.19 è di € 549.510,10. Questo valore sommato alle entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio, supera le spese impegnate e non pagate nello stesso periodo di € 371.168,35.

La situazione dell'Istituzione risulta essere un avanzo derivante dalla gestione dei residui.

Con il nuovo ordinamento contabile non è possibile mantenere un residuo se non giustificato da obbligazione esigibile (*tutti gli impegni tecnici assunti nel previgente*

ordinamento contabile se non sono assistiti da un'obbligazione giuridica perfezionata devono essere eliminati) è stato quindi necessario, in sede di consuntivo, eliminare tutti gli impegni. In tal modo si evidenzierà un risparmio di che ci consentirà nell'esercizio 2020 di:

1. accantonare alcune somme come richiesto dalla normativa:
 - a) € 194.793,17 andranno stanziati in apposito fondo di accantonamento, riguardano infatti voci stipendiali per le quali è aperta una vertenza nazionale dal 2008 per il pagamento o il recupero delle festività infrasettimanali da parte del personale che lavora in turno;
 - b) € 35.640,00 relativi a note spesa emesse a carico della Ditta Serenissima Ristorazione per l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Istituzione (impianti ed arredi della cucina) e accantonati al fine di riammodernare gli impianti al termine dell'appalto in scadenza nel 2021.

2. Evidenziare un avanzo che ci consentirà anche di effettuare le necessarie spese ed investimenti in conto capitale:
 - a) € 37.472,63 dovranno necessariamente essere destinate ad investimenti in parte capitale perché sono economie di spesa di parte capitale;
 - b) € 103.262,55 sono fondi non vincolati spetterà all'amministrazione valutarne il miglior impiego.

ENTRATE

Le fonti di entrata più significative sono risultate essere, come da previsione, le "Rette di degenza" e il "Rimborso delle spese sanitarie e di rilievo sanitario della regione Veneto per gli ospiti non autosufficienti".

Relativamente alla seconda voce erano stati previsti in entrata € 679.630,00. Al 31.12.19 restavano e da introitare € 64.879,55, totalmente introitati alla data odierna.

Per quanto riguarda invece le rette di degenza, la previsione in entrata di € 1.277.575,92 è stata accertata per € 1.267.969,96; al 31/12/19 restano da introitare € 2.961,50, cifra totalmente incassata alla data odierna. Per il servizio SAD restano da incassare € 16.363,28 rendicontati al Comune di Valli del Pasubio.

Durante l'anno in corso i 35 posti per ospiti non autosufficienti con impegnativa sono stati coperti per 12.752 giornate, dal 2008 vi è sempre almeno un ospite in più con il contributo (rispetto alle impegnative assegnate alla casa di riposo dall'ULSS n. 7 che sono attualmente 35) proveniente dall'ULSS nr. 8 di Vicenza; a fine 2013 erano presenti tre persone con contributo provenienti da altra ULSS. Tali contributi sono legati alla persona e quindi decadranno con la dimissione o decesso dell'ospite.

I posti autorizzati per ospiti non autosufficienti sono 67, durante il 2019 sono state ospitate 90 persone; di questi 14 sono entrate con contratto privato (senza impegnativa della regione). In totale nel 2019 i non autosufficienti sono stati presenti per 20.918 giornate. I posti per autosufficienti sono stati coperti per 3.118 giornate. Il totale di copertura è stato di giorni 24.036 su 24.455 di calendario; la differenza sono :

-237 giornate di ricovero ospedaliero

-0 rientro in famiglia

-182 giornate di vuoto posto letto (di cui 46 giorni di prenotazione posto letto).

SPESE

Le principali voci di spesa sono quelle relative al personale, al servizio mensa ed al servizio di pulizia, energia elettrica e metano per il riscaldamento.

Personale

Oltre al costo del personale assunto direttamente dall'ente, particolarmente importante è stato il costo per l'integrazione di infermieri professionali (servizio notturno e integrazione di servizi infermieristici) pari ad € 143.566,68. La spesa sostenuta per la **fisioterapia** è stata pari ad € 35.898,48; per i **servizi svolti da o.s.s.**, per i servizi generali – lavanderia e pulizie - sono stati spesi € 171.584,50 ed infine il costo per l'**area sociale**, comprensiva dei costi per la logopedia, psicologo, assistente sociale ed educatrici è di € 62.118,30.

I costi del personale assunto dall'Ente per l'anno 2019 ammontano ad un totale di € 709.124,965 che, sommati ai costi sostenuti per i servizi in appalto alle cooperative ed il liberi professionisti impiegati in struttura a copertura degli standard ammontano ad un totale di € 1.504.860,35.

Altre spese

Rispetto agli anni precedenti vi è stato una diminuzione percentuale delle spese del personale, rispetto al totale delle spese correnti, e un incremento delle spese in conto capitale per i lavori e gli investimenti per la struttura.

Il servizio di fornitura pasti è stato garantito dalla ditta SERENISSIMA RISTORAZIONE Spa e grava sul bilancio per € 263.364,58 pari ad una spesa giornaliera di € 721,55.

Possiamo sostenere che, in rapporto ai programmi ed ai costi effettivamente sostenuti, l'azione condotta nel corso del 2019 è stata complessivamente positiva ottenendo i risultati predeterminati.

Attesto altresì che ai sensi dell' art. 194 del Tuel, che disciplina l'ambito di applicazione nonché le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, non vi sono debiti fuori bilancio.

29/06/20

IL DIRETTORE
CAVION dr.ssa Barbara



COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

Istituzione Casa di Riposo "A.Penasa"

Valli del Pasubio, 16/06/2020

Relazione del direttore sul patrimonio e riclassificazione beni

Con determina del direttore nr. 84 del 14/10/2019 si era provveduto ad affidare alla **ditta EMMEG di Volpato Auxiliadora** l'incarico per la redazione dell'inventario del patrimonio dell'Istituzione in aggiornamento dei beni patrimoniali mobili e alla riclassificazione del patrimonio in base alle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 118/2011.

Dalla riclassificazione è stato evidenziato un maggior valore al 01/01/2019 delle immobilizzazioni immateriali e materiali pari ad € 20.398,83 ed è pertanto stata apportata una rettifica al **valore iniziale 01/01/2019 delle immobilizzazioni** portandolo da € 233.660,87 ad € 254.059,70;

Schema

| | | | |
|------------------------------------|---------------------|--|-------------|
| Patrimonio 2018 | € 595.907,96 | | |
| Avanzo 2019 + | € 922,65 | | |
| Incremento da rivalutazione beni + | € 20.398,83 | | |
| Minori acquisti su residuo 2018 - | € 1.106,95 | dato da : Immobilizzazioni in corso 2018 | € 18.943,51 |
| | | - Fatture effettive sul 2019 da inventario | € 17.836,56 |
| PATRIMONIO 2019 | € 616.122,49 | | |

IL DIRETTORE
CAVION dr.ssa Barbara

